

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00232321
ESC - Ente schedatore	S28
ECP - Ente competente	S28
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna del Buon Consiglio e Santi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Castelvetro di Modena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1740
DTSF - A	1760
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Pisa Pietro
AUTA - Dati anagrafici	1691/ 1774
AUTH - Sigla per citazione	00000236
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio

MTC - Materia e tecnica	legno/ verniciatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	125
MISL - Larghezza	93
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	tela arida, colori ossidati, sporcizia
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Nella parte alta, in gloria di angeli che sostengono il medaglione, si trova la Madonna del Buon Consiglio, raffigurata a mezzo busto, manto azzurro e veste rossa con il Bambino in braccio, alonata di luce. In basso, paesaggio in quinta di alberi e i Santi Sebastiano, ignudo legato alla colonna, e Rocco, seduto in vesti grigie e nocciola. Cornice originale di legno verniciato in marrone.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna del Buon Consiglio; Bambino; S. Rocco; S. Sebastiano; Angeli. Paesaggi.
NSC - Notizie storico-critiche	I caratteri della composizione, ombreggiata, densa di corposità strutturali, richiamano indubbiamente l'attività del modenese don Pietro Pisa, un epigono dell'Accademia locale tra Consetti e Vellani, un versatile ingegno provinciale (cfr. A. Garuti, Pietro Pisa, in L'Arte degli Estensi, catalogo della mostra, Modena, 1986, pp. 296-297) per la ricostruzione del profilo artistico del pittore. Il Pisa ha lasciato a Levizzano molte opere: dal Sant'Antonino in parrocchiale, del 1576, ad altri lavori a lui riconosciuti durante l'attuale lavoro di schedatura.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MO CXCVII 94
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garuti A.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00000867
BIBN - V., pp., nn.	pp. 296-297
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Garuti A.
FUR - Funzionario responsabile	Bentini J.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Candi F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Candi F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)